

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 06 giugno 2025 con cui viene approvato il nuovo Regolamento interno per il prestito e l'utilizzo degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma che sostituisce il precedente regolamento del 10 maggio 2011;

DECRETA

La pubblicazione, presso la sezione amministrazione trasparente del sito internet ufficiale del Conservatorio di Parma (www.conservatorio.pr.it), del Regolamento interno per il prestito e l'utilizzo degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Il Presidente

Marco Ferretti

REGOLAMENTO INTERNO PER IL PRESTITO E L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

DI PROPRIETÀ DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO" DI PARMA

Art. 1 — Generalità	1
Art. 2 - Ammissione degli strumenti al prestito	1
Art. 3 – Destinatari	2
Art. 4 - Tipologie di prestito/utilizzo	2
Art. 5 — Richiesta	2
Art. 6 - Modalità di versamento quota prestito	3
Art. 7 - Consegna dello strumento, durata del prestito, restituzione e rinnovo	3
Art. 8 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento	4

Art. 1 — Generalità

1. Il presente regolamento interno è adottato al fine di disciplinare il prestito e/o l'utilizzo e la gestione degli strumenti musicali e loro accessori di proprietà del Conservatorio di musica "A. Boito" di Parma, destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni.
2. Tutti gli strumenti sono descritti e catalogati in un inventario separato da quello degli altri beni mobili dell'Istituto; sono provvisti di adeguata documentazione di riconoscimento.
3. Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo oneroso e a tempo determinato per un anno accademico, rinnovabile due volte per un massimo di tre anni accademici consecutivi. In casi eccezionali e previa autorizzazione del docente di riferimento e del Direttore il prestito può essere ridotto a un periodo inferiore all'anno (un semestre o un trimestre) oppure prolungato, oltre i tre anni, per un periodo non superiore a un anno accademico.
4. Il prestito viene concesso previo pagamento anticipato della quota prestito, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, e della quota assicurativa, calcolata in base al valore dello strumento.
5. Il prestito può essere concesso per l'uso sia interno sia esterno ai locali del Conservatorio.
6. Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio presso i locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento delle attività didattiche, oltre agli strumenti d'autore il cui prestito è disciplinato da altro apposito regolamento.

Art. 2 - Ammissione degli strumenti al prestito

1. Gli strumenti sono ammessi al prestito previa verifica dello stato dei medesimi e considerata la manutenzione ordinaria cui essi sono periodicamente sottoposti.

2. Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato dal docente dello studente richiedente, da altri docenti dell'Istituto afferenti allo stesso settore disciplinare, dal curatore degli strumenti del Conservatorio, o infine da ditte private all'uopo individuate.

Art. 3 – Destinatari

1. Subordinatamente alla reale disponibilità degli strumenti in dotazione tra quelli destinati al prestito, il prestito degli stessi è concesso a tutti gli studenti iscritti allo specifico corso strumentale che ne facciano richiesta. Lo strumento viene prestato al soggetto che abbia presentato prima di altri la sua richiesta.

Art. 4 - Tipologie di prestito/utilizzo

1. Il prestito / utilizzo degli strumenti di cui all'art. 1 può essere qualificato come:

- Utilizzo interno:

L'utilizzo interno prevede l'affidamento di strumenti musicali a studenti e docenti per utilizzo all'interno ai locali dell'Istituto

Gli strumenti sono messi a disposizione dei richiedenti secondo l'ordine di presentazione delle istanze.

- Prestito esterno:

Il prestito esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto ad esclusivo scopo di studio personale e prevede il versamento della quota prestito (vedi art. 6)

Per l'affidamento in prestito di strumenti di pregio (valore inventariale superiore a 2.000,00 euro), valgono, per estensione, le indicazioni contenute nel Regolamento per il prestito di strumenti ad arco d'Autore.

Il prestito esterno di strumenti musicali può essere disposto inoltre, per le attività di produzione del Conservatorio "A. Boito" e dietro assenso del Direttore, per periodi inferiori alle 4 settimane senza versamento della quota prestito da parte degli studenti.

2. Non è consentito il prestito di strumenti di proprietà del Conservatorio a soggetti terzi con i quali non sia vigente un accordo di collaborazione o convenzione.

Art. 5 — Richiesta

1. La richiesta di prestito/utilizzo, compilata secondo un modello predisposto, disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, La richiesta deve essere fatta con un congruo anticipo al fine di consentire i necessari accertamenti, deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto, nonché la tipologia e la durata

del prestito e la contestuale presa visione e accettazione integrale delle condizioni assicurative e di noleggio previste dal servizio.

2. La richiesta valutata idonea verrà formalizzata nel contratto di noleggio disposto dal Presidente del Conservatorio. Il contratto dovrà recare la firma dell'interessato, ovvero, se minorenni, di un suo genitore o di chi ne fa le veci e quella del docente di riferimento a garanzia dell'idoneità dello studente al noleggio e a conferma del buon funzionamento dello strumento.

3. Entro sette giorni, di norma, la richiesta di prestito viene evasa e lo strumento consegnato al richiedente successivamente all'acquisizione del pagamento della quota prestito.

Art. 6 - Modalità di versamento quota prestito

1. La quota prestito, comprensiva di manutenzione e assicurazione, deve essere versata tramite circuito PagoPa. Il documento per il versamento viene reso disponibile all'interno dell'area riservata agli studenti sulla piattaforma ESSE3 – Cineca.

2. Lo strumento potrà essere ritirato soltanto successivamente al versamento della quota prestito.

3. L'Istituto non effettua rimborsi nel caso in cui lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito.

Art. 7 - Consegna dello strumento, durata del prestito, restituzione e rinnovo

1. Lo strumento è consegnato in prestito solo dopo che vengano espletati tutti gli adempimenti previsti.

2. Lo strumento deve essere riconsegnato presso l'Ufficio Patrimonio improrogabilmente alla scadenza del prestito. All'atto della riconsegna il docente di riferimento effettuerà il controllo al fine di verificare eventuali danni e/o manomissioni sullo strumento, non imputabili all'usura dello stesso. Di eventuali danni sarà ritenuto responsabile lo studente affidatario.

3. All'allievo che non restituisca lo strumento prestato nei termini prescritti e che non giustifichi tale inadempienza sarà applicata una mora di euro 50,00 per ogni mese di ritardo.

4. In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta.

5. Il prestito potrà essere revocato in ogni momento per motivi inerenti a conservazione / restauro o per altro giustificato motivo, senza che lo studente possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

6. Alla cessazione del prestito lo strumento dovrà essere riconsegnato nelle medesime condizioni in cui si trovava all'atto della concessione.

7. La controfirma all'atto della restituzione prova e garantisce l'avvenuta restituzione.

8. Il rinnovo nel prestito deve essere richiesto entro la data di restituzione prevista dal contratto tramite il modulo predisposto, disponibile presso l'ufficio patrimonio.

Art. 8 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.

1. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo del prestito.
2. Lo strumento concesso è destinato alla custodia diretta ed esclusiva del destinatario del prestito. In nessun caso è consentita la cessione dello stesso a terzi, anche a titolo provvisorio.
3. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il destinatario del prestito è tempestivamente tenuto a darne avviso all'Ufficio Patrimonio e a riportare lo strumento in Conservatorio.
4. In nessun caso saranno consentiti sullo strumento interventi e/o riparazioni effettuati arbitrariamente senza la necessaria autorizzazione del Conservatorio.
5. L'Istituto si riserva di adire le vie legali nei confronti di coloro i quali contravvengono alle presenti norme.